

LA NOSTRA FESTA ECCO IL PROGRAMMA DI OGGI

Filmati e incontri

I lucchesi celebrano la Santa Croce

PER LA SANTA Croce di maggio ci sarà oggi pomeriggio un incontro sull'immagine del Volto Santo da Lucca all'Europa. La città celebra la sua principale festa religiosa in occasione del 14 settembre quando la città commemora l'Esaltazione della Croce. Questo però è solo uno dei due appuntamenti dedicati alla celebrazione del simbolo cristiano che a Lucca assume la fattezze del Volto Santo. L'altra data è quella del 3 maggio in cui si festeggia la Santa Cro-

dinerà l'incontro Ilaria Sabbatini, responsabile dell'archivio del Volto di Santo. Durante la presentazione saranno proiettate le immagini di cui tratta il volume. L'incontro sarà coronato da una visita guidata al museo della Cattedrale con l'accompagnamento di una guida esperta.

L'EVENTO CLOU

Nel pomeriggio un tour al museo della Cattedrale con una guida esperta

ce di maggio. Per l'occasione ARVO- Archivio del Volto Santo, in collaborazione con il Complesso Museale ed archeologico della Cattedrale di Lucca e l'associazione Lucchesi nel Mondo, ha deciso di promuovere una giornata dedicata all'immagine del Volto Santo da Lucca all'Europa.

LA GIORNATA avrà inizio oggi alle 16.30 nell'Oratorio di San Giuseppe, in Piazza Antelminelli, con i saluti di Don Mauro Lucchesi, rettore della Cattedrale di Lucca e di Ilaria Del Bianco, presidente dei Lucchesi nel mondo. Proseguirà con la presentazione del libro di Stefano Martinelli «L'immagine del Volto Santo di Lucca. Il successo europeo di un'iconografia medievale». Coor-

IL LIBRO parte dall'indagine sul perduto ciclo di affreschi nella cattedrale di San Martino che doveva dimostrare l'autenticità della leggenda del Volto Santo. Passa poi a presentare il percorso di diffusione dell'immagine del Volto Santo di Lucca, a partire dall'inizio del Duecento fino al Cinquecento, in un panorama che spazia dall'Italia all'Europa. Alla base del successo del Volto Santo stava il suo riconoscimento come immagine autentica del Salvatore, tra le più venerate nell'Europa tardo-medievale e la favorevole posizione di Lucca lungo le vie di pellegrinaggio. Essa però divenne infatti un simbolo indentitario per le comunità lucchesi all'estero.

